

## COVID, BIGNAMI: "COMMISSIONE D'INCHIESTA INDAGHERA' SU TUTTO, NESSUNA ZONA D'OMBRA"

28 Febbraio 2023



PESCARA- "Fin dall'insediamento del Governo, tramite il presidente del Consiglio Giorgia Meloni, abbiamo deciso la realizzazione di una Commissione d'inchiesta che avrà finalità di indagare su tutta la gestione della pandemia, e quando dico 'tutto' non dico tutto meno la fase iniziale, tutto meno i rapporti con la Cina, tutto meno le reazioni avverse, tutto meno le cure domiciliari. Intendiamo dire 'tutto'. Se ci è stato detto in questi due anni che hanno agito nel massimo rispetto delle regole senza commettere errori, che tutte le scelte erano giuste, allora diciamo 'di cosa avete paura se andiamo a verificare cosa è stato fatto sulla pelle degli italiani?'".

Lo ha detto ieri a Pescara Galeazzo Bignami, deputato di Fratelli d'Italia, nonché viceministro a Infrastrutture e trasporti, primo firmatario della proposta di legge per l'"Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sulla gestione dell'emergenza sanitaria causata dalla diffusione epidemica del virus SARS-CoV-2 e sul mancato aggiornamento del piano pandemico nazionale", sostenuta dal suo partito già nella precedente legislatura.

Bignami è intervenuto al convegno "Nuova emergenza: morti e malori improvvisi - Gestione emergenza Covid: la commissione d'inchiesta", promosso da Fratelli d'Italia, in una sala consiliare del Comune di Pescara gremita.

Accanto a lui il presidente della Regione Abruzzo, Marco Marsilio, e il deputato di FdI Guerino Testa. Al tavolo dei relatori anche Giovanni Frajese, endocrinologo e professore universitario, accolto da applausi scroscianti del pubblico, e il giornalista Francesco Borgonovo, vicedirettore de La Verità.

"Abbiamo sentito dire 'col vaccino siamo tutti salvi', 'col green pass siamo nella garanzia di trovarci fra persone non contagiose' e quando Fratelli d'Italia diceva 'non è vero' ci dileggiavano in privato, in pubblico, in tv, e abbiamo dimostrato che non con la scienza, ma col buon senso, avevamo ragione. Ma non abbiamo sentito nessuno chiedere scusa".

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003  
"Chiunque ha avanzato dubbi veniva tacciato come eretico, negazionista. A me non fa paura la verità - ha detto ancora Bignami - è il motivo per cui sono qua, ci metto la faccia, nonostante un fuorilegge che qualcuno vorrebbe più prudente. Fratelli d'Italia ritiene necessario andare fino in fondo senza lasciare zone d'ombra".